

LICEO "G. PERTICARI", SENIGALLIA
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE
a. s. 2022/2023

Classe
1AL

Coordinatore Prof.ssa Oretta Olivieri

Segretario Prof.ssa Silvia Casaula

DOCENTI DEL CONSIGLIO

Discipline	Docenti
Insegnamento della Religione Cattolica	Prof. Carlo Petrucci
Materia alternativa all' IRC	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Lucia Piermattei
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Oretta Olivieri
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Oretta Olivieri
Lingua straniera inglese	Prof.ssa Silvia Casaula
Storia e Geografia	Prof. Ruggero Romani
Matematica	Prof.ssa Valentina Girolimetti
Scienze naturali	Prof.ssa Anna Maria Rossolini
Scienze motorie	Prof.ssa Maria Cristina Mazzaferri

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Numero degli alunni 18 (M 6 F 12)

Discipline	
Insegnamento della Religione Cattolica	
Materia alternativa all' IRC	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua straniera inglese	
Storia e Geografia	
Matematica	
Scienze naturali	
Scienze motorie	

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

Discipline	Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
Insegnamento della Religione Cattolica				x	x	x	
Materia alternativa all' IRC							
Lingua e lett. italiana		x		x	x	x	
Lingua e cultura latina		x			x	x	
Lingua e cultura greca		x			x	x	
Lingua straniera inglese		x		x	x	x	
Storia e Geografia				x			

Matematica			x	x		x	
Scienze naturali			x	x	x	x	
Scienze motorie				x	x	x	

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Discipline	Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto SI/NO	Testi in prestito e/o consultaz. da altre biblioteche (comunale,...) SI/NO	Lavagna Interattiva multimediale SI/NO	Laboratorio multimediale e consultazione WEB SI/NO	ALTRO (specificare)
Insegnamento Religione Cattolica			x		
Materia alternativa all'IRC					
Lingua e lett. italiana	x	x	x		
Lingua e cultura latina		x	x	x	
Lingua e cultura greca		x	x	x	
Lingua straniera inglese			x	x	
Storia e Geografia	x	x (biblioteca personale docente)	x		
Matematica			x	x	
Scienze naturali			x	x	
Scienze motorie			x	x	

MODALITA' DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Discipline	Recupero in classe (didattica individualizzata)	IDEI Approfondimento	Sportello didattico
Insegnamento Religione Cattolica			
Materia alternativa all'IRC			
Lingua e lett. italiana	x		
Lingua e cultura latina	x	x	
Lingua e cultura greca	x	x	
Lingua straniera inglese	x		
Storia e Geografia	x		
Matematica	x	x	
Scienze naturali	x		
Scienze motorie	x		

ELENCO MODULI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Discipline coinvolte	Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4	Modulo 5
TITOLO					
Insegnamento Religione Cattolica					
Materia alternativa all'IRC					

Lingua e lett. italiana	Il percorso dell'etimologia : raffronto tra lingua italiana, latina, greca e inglese				
Lingua e cultura latina	Il percorso dell'etimologia : raffronto tra lingua italiana, latina, greca e inglese				
Lingua e cultura greca	Il percorso dell'etimologia : raffronto tra lingua italiana, latina, greca e inglese				
Lingua straniera inglese	Il percorso dell'etimologia : raffronto tra lingua italiana, latina, greca e inglese				
Storia e Geografia					
Matematica					
Scienze naturali					
Scienze motorie					

ATTIVITÀ' PREVISTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

calendarizzazione	TIPOLOGIA					
			Viaggi di istruzione,	mostre, visite guidate	Corsi integrativi	Corsi integrativi in orario extracurricolare

	Seminari di studio, conferenze			in orario curricolare		
Ottobre Novembre Dicembre						
Gennaio Febbraio Marzo		Visita al Museo Archeologico delle Marche ad Ancona				
Aprile Maggio		Arezzo Visita alla Sinagoga di Senigallia				

LICEO CLASSICO STATALE “G. PERTICARI”
SENIGALLIA

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Classe 1° A Liceo Classico

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Carlo Petrucci

PREMESSA

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l'insegnamento della Religione Cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, e tiene conto del:

- INTESA PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE PUBBLICHE DEL 28 GIUGNO 2012;
- INDICAZIONI NAZIONALI PER L'IRC NEI LICEI - ESECUZIONE DELL'INTESA SULLE INDICAZIONI DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLE SCUOLE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE DPR 20 AGOSTO 2012 N. 176;
- SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (D.M.9/2010);
- LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92, DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020.

La programmazione del lavoro si svolge con le seguenti finalità:

- Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro;
- Partecipa allo sviluppo degli assi culturali *collocandosi nell'area linguistica e comunicativa*, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni sua espressione;

- Offre un contributo specifico:
 - nell'area metodologica*, per l'interpretazione della realtà
 - nell'area logico-argomentativa*, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso
 - nell'area storico-umanistica*, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale
 - nell'area scientifica, matematica e tecnologica*, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso
- Offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel *confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni*, fra cristianesimo e altri sistemi di significato;
- Promuove mediante la propria proposta, la partecipazione tra gli studenti ad un dialogo autentico e costruttivo, *educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.*

Linee generali dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nei Licei.

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

(Rif. Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione - D.P.R. 20 agosto 2012, n. 176)

Obiettivi Specifici di Apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei V angeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
 - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;
 - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
 - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
 - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Contenuti culturali.

I contenuti dell'insegnamento sono orientativamente divisi in cinque aree progressivamente riferentesi ai cinque anni del percorso scolastico. La loro trattazione ed il loro approfondimento in realtà non saranno rigidamente divisi nei cinque anni, bensì si cercherà di affrontare e riprendere i vari temi in modo "circolare" anno per anno, così da permettere allo studente una visione organica del fatto cristiano in ogni anno di corso. In questo modo lo studente potrà inoltre meglio valutare l'incidenza dei contenuti oggettivi dell'insegnamento religioso sulla propria maturazione personale, per appropriarsene in modo progressivo.

Si terrà però conto del programma svolto nelle altre discipline scolastiche (storia, letteratura...) in modo da permettere allo studente di avere gli strumenti necessari per comprendere determinate questioni del fatto religioso cristiano.

I CONTENUTI SONO SELEZIONATI ED ORGANIZZATI SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

✓ Contenuti istituzionali: essi attengono a questioni di carattere fondamentale e si ispirano più direttamente ai programmi ministeriali in modo da fornire un contributo specifico sia nell' area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

✓ Contenuti monografici: essi tengono conto sia della specificità del curriculum scolastico, sia della situazione concreta della classe e della sua collocazione oraria.

✓ Si fa presente che in alcuni casi potrebbe rendersi necessario modificare la programmazione nelle sue UA per rispondere alle esigenze del contesto classe e collocazione oraria.

Unità di apprendimento primo anno (titoli, contenuti e periodo di svolgimento)

Introduzione: la religione nella scuola: ragioni e modalità di una presenza.

1. Chi è l'uomo?

Il senso di essere uomini

Il mistero dell'uomo

Coscienza di sé e animo religioso, le varie dimensioni dell'uomo: materiale, spirituale e religiosa

La scienza e il mistero

La Magia, la superstizione e la falsa religiosità.

2. Il fatto religioso.

I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano la domanda religiosa

Il senso della vita e della morte, della sofferenza, della malattia

Cos'è la religione

Cos'è il sacro e come si esprime

Tra l'umano e il divino

Il linguaggio religioso

Primo quadrimestre

3. Le Religioni a confronto con il Cristianesimo Cattolico

Tante religioni nello spazio e nel tempo:

- Ebraismo (approfondimento)
- Islam
- Buddismo, Induismo, Confucianesimo, Taoismo (cenni).

4. Questioni riguardanti le tematiche adolescenziali.

Secondo Quadrimestre

Attività interdisciplinari

Storia, cultura e religione Ebraica - discipline coinvolte IRC e Storia.

Numero ore previste totali 33.

Libro di testo: Solinas L., Tutte le voci del mondo, Edizioni SEI, Torino, 2014.

RAPPORTI CON LE ALTRE DISCIPLINE ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

SI PUNTERÀ SPESSO SULL'INTERDISCIPLINARIETÀ RELATIVA A PARTICOLARI AREE TEMATICHE O PROGETTI CHE VERRANNO CONCORDATI NELL'AMBITO DEI CONSIGLI DI CLASSE. VERRANNO INOLTRE REALIZZATI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI OGNIQUALVOLTA I CONTENUTI TRATTATI LO PERMETTONO ED IN PARTICOLARE CON DISCIPLINE COME STORIA, LETTERATURA E SCIENZE MOTORIE. SI PREVEDONO ANCHE MOMENTI DI DIBATTITO E APPROFONDIMENTO CON ALCUNI ESPERTI ESTERNI RELATIVAMENTE ALLE TEMATICHE TRATTATE IN CLASSE.

Indicazioni metodologiche

- La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole UA. è

quanto mai limitato.

☐ Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; gli studenti saranno aiutati ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblico - ecclesiali e più in generale appartenenti alla tradizione storico-culturale Italiana. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo; verranno inoltre utilizzati, se possibile, i diversi strumenti multimediali e il web

☐ Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.

ALLA LEZIONE FRONTALE, A QUELLA PARTECIPATA, SARANNO AFFIANCATE TUTTE QUELLE STRATEGIE DIRETTE A FAVORIRE UN SEMPRE MAGGIORE COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI. E PIÙ PRECISAMENTE:

Lezione frontale	Discussione guidata	Compito in situazione
Lezione partecipata	Simulazioni	Lavoro di gruppo
Lezione multimediale	Problem Solving	Lavagna multimediale
Dibattiti	Analisi di testi	

Strumenti di verifica e valutazione

LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO VERRÀ FATTA CON MODALITÀ DIFFERENZIATE TENENDO PRESENTE LA CLASSE, IL GRADO DI DIFFICOLTÀ DEGLI ARGOMENTI, L'ORARIO SCOLASTICO, L'INTERDISCIPLINARITÀ E IL PROCESSO D'INSEGNAMENTO ATTUATO. IN PARTICOLAR MODO SARANNO UTILIZZATI I SEGUENTI STRUMENTI DI VERIFICA:

- ✓ INTERVENTI SPONTANEI
- ✓ PROVE OGGETTIVE E FORMATIVE
- ✓ TEST
- ✓ Presentazione orale di argomenti
- ✓ Lavoro di ricerca di gruppo
- ✓ Relazione saggio

L'IRC esprime la valutazione del profitto tenendo conto del livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, nonché di quello relativo all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo evidenziate dall'alunno.

L'utilizzo dei termini per la valutazione dell'I.R.C. è ancora legato alla Legge del 1930, tuttavia l'adozione di una specifica sperimentazione metodologico-didattica (T.U. 297/94, art. 277) a seguito dei cambiamenti contenutistici ("Linee guida per l'IRC nei Licei") e delle nuove possibilità organizzative della disciplina secondo quanto stabilito dal DPR 275/99 sull'autonomia delle singole istituzioni scolastiche, rende possibile, ed opportuno, l'introduzione di un diverso codice, esplicitato nella allegata griglia di valutazione:

OTTIMO: L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO E VIVACE A TUTTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE, DIMOSTRANDO INTERESSE E IMPEGNO LODEVOLI. E BEN ORGANIZZATO NEL LAVORO, CHE REALIZZA IN MODO AUTONOMO ED EFFICACE. MOLTO DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO.

DISTINTO: L'ALUNNO/A DÀ IL PROPRIO CONTRIBUTO CON COSTANZA IN TUTTE LE ATTIVITÀ; SI APPLICA CON SERIETÀ; INTERVIENE SPONTANEAMENTE CON PERTINENZA ED AGISCE POSITIVAMENTE NEL GRUPPO. E' DISPONIBILE AL CONFRONTO CRITICO E AL DIALOGO EDUCATIVO.

BUONO: L'ALUNNO È RESPONSABILE, CORRETTO, IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ; È PARTECIPE E DISPONIBILE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO.

DISCRETO: L'ALUNNO È DISCRETAMENTE INTERESSATO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN CLASSE; LA PARTECIPAZIONE E LA DISPONIBILITÀ ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA E AL DIALOGO EDUCATIVO NON SONO SEMPRE ATTIVE.

SUFFICIENTE: L'ALUNNO HA UN SUFFICIENTE INTERESSE NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI, PARTECIPA ANCHE SE NON ATTIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN CLASSE. E' DISPONIBILE AL DIALOGO EDUCATIVO SE STIMOLATO.

INSUFFICIENTE: L'ALUNNO NON DIMOSTRA IL MINIMO INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA MATERIA, NON PARTECIPA ALLA ATTIVITÀ DIDATTICA E NON SI APPLICA AD ALCUN LAVORO RICHIESTO. IL DIALOGO EDUCATIVO È TOTALMENTE ASSENTE. IMPEDISCE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE.

CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	VOTO	GIUDIZIO	SIGLA	LIVELLO DI ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
Nessuna conoscenza e/o conoscenza molto lacunosa	Non è in grado di utilizzare le conoscenze. Si esprime in modo scorretto	Grave difficoltà nell'operare logicamente sui contenuti	1-2-3-4-5	Insufficiente	I	Non evidenzia alcun interesse ed è facile alla distrazione.
Conoscenza dei contenuti fondamentali	Usa correttamente le conoscenze solo in situazioni note e/o semplici. Esposizione semplice ma complessivamente corretta	Effettua analisi e sintesi in modo accettabile seppur con qualche difficoltà	6	Sufficiente	Suff	Evidenzia interesse e risponde alle sollecitazioni rivoltegli.
Conoscenza adeguate	Usa correttamente le conoscenze. Si esprime in modo abbastanza corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con discreta logica	7	Discreto	Disc	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa in modo discontinuo
Conoscenza completa	Usa correttamente le conoscenze anche in situazioni un poco articolate. Si esprime in modo corretto	Analizza e sintetizza i contenuti appresi ed opera su di essi con buona logica	8	Buono	B	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipa e offre opinioni.
Conoscenza completa, e	Usa in modo corretto le conoscenze in situazioni anche complesse. Si esprime in modo corretto e chiaro	Sintetizza e rielabora correttamente e in modo autonomo i contenuti appresi	9	Distinto	D	Evidenzia continuità nell'interesse, partecipando attivamente, offrendo opinioni e suggerimenti. Organizza la

per taluni aspetti approfondita						propria esperienza, azione, conoscenza in un quadro di valori.
Conoscenza completa, organica ed approfondita	Usa in modo corretto ed originale le conoscenze in situazioni nuove e complesse. Si esprime in modo chiaro, corretto e fluido	Sintetizza e rielabora autonomamente e in modo critico i contenuti integrandoli con approfondimenti ed apporti personali	10	Ottimo	Ott.	Interviene con proposte stimolanti, creative e personali. Sa essere propositivo ed elemento trainante. Interiorizza abitualmente un quadro di valori.

Attività proposte e approvate dal Consiglio di Classe

- Visita alla Sinagoga di Senigallia.

Senigallia, 18 ottobre 2022

Prof. Carlo Petrucci

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 1 sez. A
DISCIPLINA ITALIANO

Prof.ssa Piermattei Lucia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

PREMESSA

Il presente piano individuale è redatto sulla base dei contenuti presenti nella programmazione di area disciplinare di Lettere, stabilita nelle riunioni del 9 Settembre 2022, e sulla base del livello di preparazione specifico della classe.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Padronanza della lingua italiana nella ricezione e nella produzione scritta.
- Capacità di riflessione sulle strutture e sul funzionamento della comunicazione scritta e orale.
- Capacità di analisi testuale nell'ambito di generi letterari e non, rispetto alle loro strutture e alle loro tecniche di produzione.
- Capacità di riflessione sulla propria lingua e di confronto con altre lingue europee.
- Acquisizione dell'abitudine alla lettura per soddisfare nuove esigenze culturali e personali.
- Sviluppo di una sensibilità nei confronti della propria lingua come strumento della comunicazione orale e scritta e di indagine della realtà.
- Acquisizione delle conoscenze letterarie come mezzo per formare gli studenti e di offrire loro gli strumenti critici per pensare

CONTENUTI DISCIPLINARI CONOSCENZE:

Modulo 1

ANTOLOGIA E NARRATIVA. Libro di testo: Giulio Guidorizzi, Angelo Roncoroni, Beatrice Galli, *A casa degli scrittori*. Narrativa e temi di Educazione civica.

1) Le tecniche narrative: la struttura narrativa; la rappresentazione dei personaggi; lo spazio e il tempo; il narratore e il punto di vista; il patto narrativo e i livelli della narrazione; la lingua e lo stile.

Materiali e documenti: brani e racconti tratti dal libro di testo.

Tempi: da Settembre a tutto il mese di Gennaio, 2 ore la settimana

2) Forme e generi della narrazione: la fiaba e la favola; la narrazione fantastica e fantascientifica (oppure il giallo); la narrazione realistica e storica; la narrativa di formazione; la narrazione psicologica.

Materiali e documenti: brani e racconti tratti dal libro di testo;

Tempi: da Febbraio a Giugno, 2 ore la settimana

Modulo 2

MITOLOGIA ED EPICA. Libro di testo: Eva Cantarella, *A casa degli scrittori*. Mito e epica.

- Il mito: introduzione e inquadramento generale tema. Esame di alcuni tra i più noti e significativi miti del mondo antico.
 - L'epica omerica: introduzione a Omero e ai poemi omerici; lettura di passi scelti dai due poemi.
 - L'epica latina: introduzione a Virgilio e all'Eneide; lettura di passi scelti dal poema.
- Materiali e documenti: libro di testo; materiale condiviso su google classroom (se necessario)

Tempi: da Settembre a Giugno, 1 ora la settimana

Modulo 3

GRAMMATICA. Libro di testo: L. Serianni - V. Della Valle - G. Patota, *La forza delle parole*.

- Fonetica, ortografia, punteggiatura
 - I rapporti di significato tra le parole: sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia
 - Il verbo: transitivi e intransitivi; predicativi, copulativi e di servizio; la forma attiva, passiva e riflessiva; verbi personali e impersonali; le coniugazioni verbali
 - L'aggettivo qualificativo: la funzione degli aggettivi: attributiva, predicativa, di avverbio. Gli aggettivi sostantivati. I gradi dell'aggettivo
 - Il pronome relativo: la funzione, le forme e gli usi, concordanza e posizione del relativo. I pronomi relativi doppi o misti
 - La congiunzione: la forma e la funzione delle congiunzioni; congiunzioni coordinanti e subordinanti
 - La struttura della frase semplice: soggetto e predicato; le frasi nominali. I complementi (nome del predicato e complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto; complemento oggetto; di agente e causa efficiente; di specificazione e affini; di termine e affini; di luogo; di tempo; di modo; di fine; di mezzo; di compagnia e unione; di qualità, di paragone; di argomento; di limitazione)
- Materiali e documenti: libro di testo; temi svolti dagli studenti;

Tempi: da Settembre a Giugno, un'ora la settimana

Modulo 4

COMUNICAZIONE E SCRITTURA.

Libri di testo:

L. Serianni - V. Della Valle - G. Patota, *La forza delle parole*. Comunicazione e scrittura.

Angelo Roncoroni, *A casa degli scrittori*. Competenze di scrittura ed esame di Stato.

- Che cos'è un testo. La coerenza e la coesione. Parole per ragionare, parole per collegare: i connettivi
 - Le principali tipologie testuali: il testo narrativo; il testo descrittivo; il testo espositivo; la parafrasi; il riassunto; la recensione. La scrittura creativa.
- Materiali e documenti: libri di testo; temi svolti dagli studenti; brani di narrativa; articoli di giornale.

Tempi: da Settembre a Giugno, orientativamente 1/2 ora la settimana, in concomitanza con le lezioni di narrativa, epica, grammatica o in occasione della riconsegna e correzione degli elaborati scritti degli studenti

Modulo 5

IL PIACERE DELLA LETTURA.

Letture di romanzi integrali o di raccolte di racconti condivisi con la classe (uno al mese);
Materiali e documenti: libri di narrativa.

Tempi: da Ottobre a Giugno

COMPETENZE

Vedi elenco dipartimento disciplinare

ABILITA'

Vedi elenco dipartimento disciplinare

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO
NO	SI (nell'eventualità si debba ricorrere alla Didattica a distanza)	SI	SI	SI	SI	NO

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

	Titolo
TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	SI
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE, ...)	SI
LAVAGNA	

INTERATTIVA MULTIMEDIALE	NO
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	SI
PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION	SI

VERIFICHE ORALI

Le **prove orali** di italiano vengono valutate sulla base dei seguenti indicatori:

1. conoscenza degli argomenti;
2. organizzazione del discorso e qualità dell'esposizione;
3. interesse e partecipazione.

Livelli di valutazione I livello (voto 4;4,5)	Scarsa conoscenza degli argomenti. Grave difficoltà a stabilire nessi e collegamenti. Registro linguistico improprio. Esposizione confusa e poco coerente.
II livello (voto 5;5,5)	Conoscenza incompleta e/o superficiale degli argomenti. Esposizione incerta. Registro linguistico non appropriato. Difficoltà ad orientarsi anche in percorsi guidati.
III livello (voto 6; 6,5)	Conoscenza dei contenuti ed esposizione sufficientemente chiara e corretta. Capacità di compiere qualche collegamento guidato.
IV livello (voto 7; 7,5)	Conoscenza esauriente e precisa dei contenuti. Capacità di stabilire qualche collegamento. Capacità di cogliere i nessi essenziali dell'argomento. Esposizione chiara e pertinente.
V livello (voto 8; 8,5)	Pertinente, argomentato in modo incisivo e approfondito, con rielaborazione personale dei temi con componenti di originalità; forma corretta ed efficace.
VI livello (voto 8,5; 9)	Ottimo livello di conoscenza dei contenuti. Capacità di analisi e sintesi. Ottima capacità di costruzione organica del discorso e di esposizione, con collegamenti anche interdisciplinari. Ottima capacità di esprimere giudizi personali.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
SI	NO	NO	SI	NO	SI	SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONE ARGOMENTATA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
SI	SI	SI	SI	SI	NO

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	Almeno 2	2
2° quadrimestre	n°	Almeno 2	2

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE

1. Eventuali difficoltà individuali o di classe saranno colmate con un recupero *in itinere* o con il ricorso a sportelli didattici.

SENIGALLIA, 30/10/2022

L'INSEGNANTE
Lucia Piermattei

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

CLASSE 1 sez. A

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. ssa Oretta Olivieri

Finalità generali della disciplina:

Lo studio della disciplina sarà finalizzato alla conoscenza sicura della morfologia e degli elementi principali della sintassi, come fondamento indispensabile per la lettura degli autori, nel cui studio gli alunni saranno impegnati soprattutto nelle classi liceali. Particolare attenzione sarà rivolta all'etimologia, fondamentale per la comprensione del nesso che lega la lingua latina alla lingua italiana. Lo studio dei vari costrutti sarà affrontato per quanto possibile con metodo comparativo tra la lingua latina e quella greca, coinvolgendo, laddove possibile, la lingua italiana e le lingue straniere. Nelle traduzioni dalle lingue latina e greca gli alunni dovranno dimostrare di cogliere il senso generale del brano proposto, di riconoscere la morfologia e i vari costrutti sintattici, di rendere il testo in forma scorrevole e lessicalmente appropriata.

Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo del vocabolario con frequenti esercitazioni in classe sull'uso del medesimo.

Conoscenze:

- padronanza delle forme e delle strutture della lingua latina;

Organizzazione dei contenuti e sequenza del percorso formativo

Alfabeto e pronuncia, vocali e dittonghi, divisione in sillabe, quantità della sillaba, regole dell'accento, teoria della flessione ed elementi della declinazione.

Indicativo del verbo *sum*.

La prima declinazione e particolarità.

Traduzione in latino dei principali complementi.

Indicativo presente e imperfetto; infinito presente della diatesi attiva e passiva delle quattro coniugazioni.

Tempi: settembre-ottobre

Seconda declinazione e particolarità.
Aggettivi della prima classe ed aggettivi pronominali.
Indicativo futuro e imperativo.
I verbi in –io.

Tempi: novembre-dicembre

Terza declinazione e particolarità.
Completamento della diatesi attiva delle quattro coniugazioni e di *sum*.
Aggettivi della seconda classe.
I pronomi personali e dimostrativi.
Il participio presente e perfetto.

Tempi: gennaio-marzo

Quarta declinazione e ablativo assoluto.
I determinativi – il participio futuro.

Tempi: aprile

La quinta declinazione.
Il pronome relativo.
L'infinito perfetto e futuro. La proposizione infinitiva.
I tempi del congiuntivo. La proposizione relativa impropria.
I composti di *sum*.

Tempi: maggio-giugno

Versioni ed esercizi in relazione agli argomenti trattati nella morfologia e nella sintassi da *Il Tantucci plus laboratorio 1*.

Competenze:

- tradurre correttamente il testo latino, riconoscendone le principali strutture;
- saper scegliere il lessico appropriato nella traduzione e nell'esposizione orale.

Capacità:

- cogliere il senso generale dei testi attraverso l'applicazione e il riconoscimento consapevole dei costrutti studiati;
- capacità di mettere in relazione il lessico delle discipline classiche con la lingua italiana;
- rielaborare i contenuti in modo personale e critico.

Obiettivi trasversali comuni:

- potenziamento delle capacità logico-interpretative;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
- sviluppo dell'attitudine critica e della capacità di dialogo;
- acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace;
- acquisizione di una sufficiente autonomia nella rielaborazione dei contenuti di studio;
- conseguimento di una preparazione discretamente articolata in ogni ambito disciplinare;
- capacità da parte degli studenti di interagire nel gruppo classe, rispettando e valorizzando le attitudini di ognuno;

- acquisizione di una mentalità duttile consapevole delle interdipendenze dei singoli ambiti del sapere e della unità profonda dell'esperienza culturale.

Azioni di recupero e potenziamento:

Ove necessario, e come stabilito dal Consiglio di Classe, saranno programmate attività di recupero prevalentemente durante il normale orario scolastico.

Metodi e strumenti:

I metodi adottati saranno i seguenti: lezione frontale, lettura di testi, dibattito in classe, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive; particolare spazio sarà riservato alla lettura diretta dei testi, al fine di potenziare negli allievi l'attitudine critica.

Gli strumenti utilizzati saranno: lavagna multimediale e tradizionale, libri di testo anche in formato digitale, fotocopie, testi di approfondimento, audiovisivi, consultazione web, strumenti multimediali.

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI	SI		SI	SI	SI	

1.

2. Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto	

Testi in prestito e/o consultazione da altre biblioteche (comunale,...)	
	SI
Lavagna Interattiva multimediale	SI
Laboratorio multimediale e consultazione WEB	SI

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

TITOLO: II MITO CLASSICO
DISCIPLINE COINVOLTE: latino, greco, italiano, storia dell'arte.

VALUTAZIONE

Verifica del lavoro svolto

Le verifiche avverranno quasi quotidianamente sotto varie forme, dalla prova scritta in classe al colloquio individuale, visto anche come integrazione della lezione e, se necessario, per ulteriori chiarimenti.

Alle prove tradizionali si affiancheranno verifiche di vario genere (esercizi con errori, test grammaticali, questionari sulla conoscenza della morfologia).

Valutazione

Nella valutazione si terrà conto della conoscenza morfo-sintattica della lingua oltre che delle diverse competenze e capacità maturate dall'alunno. Un'importanza particolare avrà la valutazione della prova in classe.

Attività di recupero/sostegno

Tali attività saranno svolte prevalentemente durante il normale orario scolastico. Ove necessario, e se deciso dal Consiglio di classe, si provvederà ad integrare queste attività con interventi nelle seste ore della mattinata o nel pomeriggio.

Per informazioni più dettagliate circa gli obiettivi didattici (disciplinari e formativi) cui è finalizzato l'insegnamento delle discipline, i metodi e gli strumenti, i criteri di verifica e di valutazione, l'esplicitazione del livello di sufficienza, si rinvia alla **Programmazione didattica del Dipartimento di Latino e Greco nel Biennio** per l'anno scolastico in corso.

Alla valutazione quadrimestrale finale concorrono, oltre alle valutazioni immediate sulle prove, anche l'atteggiamento generale dell'alunno nei confronti dello studio, e cioè la sua partecipazione attiva alle lezioni, l'interesse, la correttezza del metodo di studio, la consistenza qualitativa oltre che quantitativa delle nozioni apprese.

2. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI

		COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE
--	--	---	--------------------------

SI	SI	
----	----	--

Programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	4	3
2° quadrimestre	n°	4	3

Senigallia, 21 ottobre 2022

L'insegnante

Oretta Olivieri

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: LICEO CLASSICO

CLASSE 1 sez. A

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof. ssa Oretta Olivieri

Finalità generali della disciplina:

Lo studio della disciplina sarà finalizzato alla conoscenza sicura della morfologia e degli elementi principali della sintassi, come fondamento indispensabile per la lettura degli autori, nel cui studio gli alunni saranno impegnati soprattutto nelle classi liceali. Particolare attenzione sarà rivolta all'etimologia, fondamentale per la comprensione del nesso che lega la lingua greca alla lingua latina ed italiana. Lo studio dei vari costrutti sarà affrontato per quanto possibile con metodo comparativo tra la lingua latina e quella greca, coinvolgendo, laddove possibile, la lingua italiana e le lingue straniere.

Nelle traduzioni dalle lingue latina e greca gli alunni dovranno dimostrare di cogliere il senso generale del brano proposto, di riconoscere la morfologia e i vari costrutti sintattici, di rendere il testo in forma scorrevole e lessicalmente appropriata.

Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo del vocabolario con frequenti esercitazioni in classe sull'uso del medesimo.

Conoscenze:

- padronanza delle forme e delle strutture della lingua greca;

Organizzazione dei contenuti e sequenza del percorso formativo

L'alfabeto e la pronuncia. I segni ortografici. Il sistema fonetico. Enclitiche e proclitiche. Regole generali di accentazione.

Tempi: settembre-metà di ottobre

L'articolo.

Sistema del presente tematico e atematico (coniugazione attiva e medio-passiva): indicativo presente, imperativo presente e infinito presente dei verbi in -w.

Presente indicativo, imperativo e infinito di $\epsilon\iota\gamma\mu\iota\nu$.

La prima declinazione.

Indicativo presente, imperativo presente e infinito presente dei verbi in -mi.

Tempi: seconda metà di ottobre-novembre

La seconda declinazione.

Gli aggettivi della prima classe.

La declinazione attica.

Tempi: dicembre-prima metà di gennaio

L'imperfetto.

Il presente congiuntivo e ottativo.

Sostantivi, aggettivi e verbi contratti.

Tempi: seconda metà di gennaio-febbraio

La terza declinazione.

Gli aggettivi della seconda classe.

La declinazione e le funzioni del participio.

Tempi: marzo-aprile

I gradi dell'aggettivo.

I pronomi personali e riflessivi.

Tempi: maggio-giugno

Sintassi del periodo: la proposizione finale, il congiuntivo esortativo, la proposizione causale, la proposizione infinitiva, l'infinito sostantivato, le funzioni del participio (sostantivato, attributivo, congiunto, predicativo del soggetto e dell'oggetto), il genitivo e l'accusativo assoluto, i valori dell'ottativo (desiderativo e obliquo), la proposizione consecutiva. Schede collegate ai vari argomenti.

Versioni ed esercizi in relazione agli argomenti trattati nella morfologia e nella sintassi da C. Campanini – P. Scaglietti, *Il Greco* 1 e in fotocopie.

Competenze:

- tradurre correttamente il testo greco, riconoscendone le principali strutture;
- saper scegliere il lessico appropriato nella traduzione e nell'esposizione orale.

Capacità:

- cogliere il senso generale dei testi attraverso l'applicazione e il riconoscimento consapevole dei costrutti studiati;
- capacità di mettere in relazione il lessico delle discipline classiche con la lingua italiana;
- rielaborare i contenuti in modo personale e critico.

Obiettivi trasversali comuni:

- potenziamento delle capacità logico-interpretative;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
- sviluppo dell'attitudine critica e della capacità di dialogo;
- acquisizione e consolidamento di un metodo di studio efficace;
- acquisizione di una sufficiente autonomia nella rielaborazione dei contenuti di studio;
- conseguimento di una preparazione discretamente articolata in ogni ambito disciplinare;
- capacità da parte degli studenti di interagire nel gruppo classe, rispettando e valorizzando le attitudini di ognuno;
- acquisizione di una mentalità duttile consapevole delle interdipendenze dei singoli ambiti del sapere e della unità profonda dell'esperienza culturale.

Azioni di recupero e potenziamento:

Ove necessario, e come stabilito dal Consiglio di Classe, saranno programmate attività di recupero prevalentemente durante il normale orario scolastico.

Metodi e strumenti:

I metodi adottati saranno i seguenti: lezione frontale, lettura di testi, dibattito in classe, esercitazioni individuali o in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive; particolare spazio sarà riservato alla lettura diretta dei testi, al fine di potenziare negli allievi l'attitudine critica.

Gli strumenti utilizzati saranno: lavagna multimediale e tradizionale, libri di testo anche in formato digitale, fotocopie, testi di approfondimento, audiovisivi, consultazione web, strumenti multimediali.

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI	SI		SI	SI	SI	

3.

4. Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto	
Testi in prestito e/o consultazione	

da altre biblioteche (comunale,...)	
Lavagna Interattiva multimediale	
Laboratorio multimediale e consultazione WEB	

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

TITOLO: II MITO CLASSICO
DISCIPLINE COINVOLTE: latino, greco, italiano, storia dell'arte.

VALUTAZIONE

Verifica del lavoro svolto

Le verifiche avverranno quasi quotidianamente sotto varie forme, dalla prova scritta in classe al colloquio individuale, visto anche come integrazione della lezione e, se necessario, per ulteriori chiarimenti.

Alle prove tradizionali si affiancheranno verifiche di vario genere (esercizi con errori, test grammaticali, questionari sulla conoscenza della morfologia).

Valutazione

Nella valutazione si terrà conto della conoscenza morfo-sintattica della lingua oltre che delle diverse competenze e capacità maturate dall'alunno. Un'importanza particolare avrà la valutazione della prova in classe.

Attività di recupero/sostegno

Tali attività saranno svolte prevalentemente durante il normale orario scolastico. Ove necessario, e se deciso dal Consiglio di classe, si provvederà ad integrare queste attività con interventi nelle seste ore della mattinata o nel pomeriggio.

Per informazioni più dettagliate circa gli obiettivi didattici (disciplinari e formativi) cui è finalizzato l'insegnamento delle discipline, i metodi e gli strumenti, i criteri di verifica e di valutazione, l'esplicitazione del livello di sufficienza, si rinvia alla **Programmazione didattica del Dipartimento di Latino e Greco nel Biennio** per l'anno scolastico in corso.

Alla valutazione quadrimestrale finale concorrono, oltre alle valutazioni immediate sulle prove, anche l'atteggiamento generale dell'alunno nei confronti dello studio, e cioè la sua partecipazione attiva alle lezioni, l'interesse, la correttezza del metodo di studio, la consistenza qualitativa oltre che quantitativa delle nozioni apprese.

3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE						
SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI

COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE
SI	SI

--	--	--

Programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	4	3
2° quadrimestre	n°	4	3

Senigallia, 21 ottobre 2022

L'insegnante

Oretta Olivieri

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2022/2023

INDIRIZZO: Liceo Classico
CLASSE 1° AL English Plus

Lingua e Letteratura Inglese

PROF.SSA SILVIA CASAULA

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

Dal libro di testo **Panoramic**, Student Book and Workbook, Entry Book di Nick Thorner, Oxford

Entry book

Unit 1. Identity

Grammar. *Be*, positive and negative, questions and short answers. Have got.
Vocabulary: personal adjectives.

Unit 2. Relationships

Grammar. Possessive adjectives and pronouns, possessive 's. Nouns: countables and uncountables.
Vocabulary. Family members.

Unit 3. Daily life

Grammar. *There is /there are*, present simple, adverbs of frequency.
Vocabulary. Furniture

Unit 4. Extremes

Grammar. *How much/how many?* With countables and uncountable nouns. Quantifiers: *a lot of/a few/ a litte*.
Vocabulary. Plates and cutlery

Unit 5. Creativity

Grammar. Present continuous versus present simple.
Vocabulary. Free time activities

Unit 6. Places

Grammar. *Can* for ability and possibility; *should; have to/ don't have to*
Vocabulary. Countryside

Unit 7. People

Grammar. Past simple, positive and negative, (regular and irregular verbs), questions and short answers.
Vocabulary. Life stages

Unit 8 . Stories

Grammar. *Must/ mustn't*, past continuous versus past simple.

Vocabulary. Character adjectives ; survival verbs.

Unit 9. Future.

Grammar. *Be going to/will* for predictions, for future plans and promises. *A/an/the* and *no article*.

Vocabulary. Verbs of prediction; jobs

Unit 10. Performance

Grammar. Comparative and superlative adjectives and adverbs; gerunds;

Vocabulary. Sport adjectives and adverbs; reality tv.

Unit 11. Experience

Grammar. Present perfect with *for* and *since*, *already*, *just*, *yet*, *ever* and *never*.

Vocabulary. Language learning; travel; volunteering.

Unit 12 . Change

Grammar. Zero conditional; first conditional; imperatives

Vocabulary. Population change

Student Book

Unit 1. Interactions.

Grammar: present simple and present continuous, question forms, question tags.

Vocabulary: hang-out spaces, body language and gestures, vocabulary development, modifying adverbs.

Reading: skimming.

Listening: guessing meaning from context.

Writing: checking your work, punctuation. Speaking: showing interest.

Unit 2. Time.

Grammar: Past simple and Past continuous, *used to*, gerund and infinitives.

Vocabulary: memory, phrases with time.

Reading: scanning.

Listening: identifying contrastive stress.

Writing: using time expressions.

Speaking: telling an anecdote.

Unit 3. Making a difference.

Grammar: Present perfect with *for* and *since*; present perfect with *just*, *already*, *yet*, *ever*, *never* and *still*; present perfect and Past simple.

Vocabulary: clothes and fashion, useful verbs, phrases for finished and unfinished time.

Reading: using questions when reading.

Listening: identifying important ideas.

Writing: writing a biography.

Speaking: giving instructions.

Unit 4. Movement.

Grammar: *will, might, going to*; present simple in future time clauses; present tenses for future plans and schedules.

Vocabulary: phrasal verbs.

Reading: recognising facts and opinions.

Listening: recognising features of connected speech.

Writing: using the correct tone in messages.

Speaking: evaluating opinions.

Unit 5. At home.

Grammar: making comparisons, comparative intensifiers, using two or more adjectives.

Vocabulary: collocations with *make*, compounds, adjectives for describing homes. Reading: recognising cause and effect.

Listening: recognising paraphrasing and substitution.

Writing: using synonyms.

Speaking: making recommendations.

Unit 6. Images.

Grammar: defining relative clauses; quantifiers; non-defining relative clauses.

Vocabulary: agent nouns; *-ed* and *-ing* adjectives.

Reading: recognising prefixes.

Listening: listening for specific information.

Writing: writing opening sentences.

Speaking: describing visuals.

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

- Conoscere il lessico base inerente alle funzioni studiate;
- Conoscere e classificare le categorie semantiche e grammaticali inerenti alle strutture studiate;
- Conoscere le fondamentali funzioni comunicative e le principali strutture grammaticali della lingua;
- Conoscere le convenzioni, l'uso corretto relativo ai diversi registri linguistici, varietà ed uso;
- Curare l'intonazione corretta relativa alle funzioni presentate;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della civiltà di cui la lingua è portatrice.

COMPETENZE

- Comprendere il significato di una varietà di brevi, semplici messaggi orali di carattere generale, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso.
- Individuare il senso globale di brevi messaggi su argomenti di interesse generale.
- Esprimersi su semplici argomenti di carattere generale in modo efficace.
- Comprendere il testo e lo scopo di testi scritti.
- Produrre testi semplici di tipo funzionale e di carattere personale.
- Acquisire capacità di lettura.

Viene quindi riportata la tabella delle competenze elaborata congiuntamente dal dipartimento di lingua inglese:

	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
ASCOLTO	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro su argomenti familiari, che affronta frequentemente a scuola, nel tempo libero: Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	Riesce a comprendere la maggior parte delle informazioni in un discorso chiaro su argomenti di carattere quotidiano. Riesce inoltre a comprendere il contenuto essenziale di trasmissioni operate dai media ed enunciate in modo chiaro e non troppo veloce.	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda personalmente (persona, famiglia, ambiente, scuola). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Trova difficoltà a capire espressioni anche di uso molto frequente, individuando solo semplici parole pronunciate lentamente e chiaramente.
LETTURA	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o alla scuola.	Individua la maggior parte delle informazioni di testi legati al mondo familiare o a quello della scuola, estrapolandone i concetti chiave.	Riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.	Trova difficoltà a rilevare le informazioni esplicite, riconoscendo solo semplici frasi, nomi e parole.
INTERAZIONE	Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua: Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Comprende le sollecitazioni dell'interlocutore e interagisce in modo semplice e chiaro in conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana.	Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni.	Riesce ad interagire con molta difficoltà chiedendo spesso all'interlocutore di ripetere o riformulare più lentamente ciò che è stato detto: Comunica solo con l'ausilio di frasi memorizzate.
PRODUZIONE ORALE	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni. Riesce a motivare e spiegare opinioni e progetti: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro e di un film e a descrivere le sue impressioni.	Riesce a descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni con errori occasionali e un lessico abbastanza vario: Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni con una padronanza della lingua complessivamente efficace.	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le sue condizioni di vita, la carriera scolastica.	Ha difficoltà ad esprimere semplici idee e concetti riguardanti la sua persona e l'ambiente che lo circonda, fermandosi spesso a cercare le parole e con una pronuncia talvolta incomprensibile.
PRODUZIONE SCRITTA	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.	Produce semplici testi abbastanza completi e articolati su argomenti noti o di interesse personale. Riesce a scrivere lettere personali con varietà sintattica e ampiezza lessicale più che adeguate.	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati: Riesce a scrivere una semplice lettera personale.	Produce testi spesso non chiari e corretti anche su argomenti di carattere familiare, organizzati in modo caotico con un uso della lingua limitato e ripetitivo.

ABILITA'

- Acquisizione graduale della competenza comunicativa, intesa come conoscenza a livello fonologico, lessicale e grammaticale, che permetta agli studenti di esprimersi in modo adeguato alla situazione e contesto dell'interazione.
- Consapevolezza della propria formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con una realtà diversa.
- Riflessione consapevole sulla propria lingua e sulla propria realtà socio-culturale, attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera.

METODOLOGIE ED ATTIVITA' INNOVATIVE

Nel corso del primo anno si propone di sensibilizzare gli allievi verso una graduale abilità che consenta di ricevere e produrre messaggi appropriati alle diverse occasioni del comunicare, di prestare attenzione al "senso della lingua", nel suo primo impatto comunicativo, senza tuttavia trascurare il momento dell'analisi grammaticale per una espressione formale sempre più corretta. In relazione a ciò, la riflessione sulla lingua è condotta sulla base di procedimenti induttivi-guidati e la classe partecipa in modalità interattiva al processo di apprendimento.

La metodologia viene diversificata a seconda degli argomenti e del livello di consapevolezza nell'apprendimento da parte delle singole individualità. L'approccio con gli alunni si avvale non solo della tradizionale lezione frontale, come strategia per rendere efficace l'azione dell'insegnamento in funzione dell'apprendimento ma si utilizza anche, e soprattutto, la lezione discussione che tende a facilitare il dialogo all'interno del gruppo classe, come pure lavori individuali e di gruppo per favorire la creatività e la partecipazione. Il lavoro in classe è articolato seguendo gli apporti delle ricerche linguistiche più recenti fondate sul metodo situazionale comunicativo. Si cerca pertanto, attraverso una serie di attività e di compiti, di agire sulla creatività degli allievi spingendoli a servirsi sia delle abilità linguistiche sia delle capacità cognitive per svolgere compiti in cui vengono simulati i tipi di enunciati comuni che ricorrono nella quotidianità. In ultimo viene dato spazio adeguato alla creatività per la produzione di materiale digitale da poter inserire sui social media della scuola.

Il libro di testo in uso è presente sulla piattaforma on-line ed è quotidianamente visibile e udibile sullo schermo digitale di classe.

ENGLISH PLUS

L'introduzione di una ora aggiuntiva al consueto curriculum di tre ore settimanali consente di poter attivare ulteriori strategie comunicative di eccezionale supporto all'apprendimento della lingua straniera che viene in tal modo ad arricchirsi di opportunità di scambio in tutte e quattro le abilità linguistiche attraverso diversificati strumenti di apprendimento creativo:

- *debating*
- *group work*
- *pair work, games*
- *dictations*
- *role play*
- *video watching*
- *video making*
- *reels*
- *poetry*
- *students' generated activities*
- *songs.*

VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE.

La verifica della produzione orale si effettua tramite frequenti richieste di intervento anche dopo aver effettuato *group work dynamics* e *students' generated activities.*, tutto ciò per favorire al massimo grado un apprendimento e valutazione spontanei, efficaci e creativi. Oggetto di analisi sono testi scritti di dialoghi in lingua originale, letture relative a testi di cultura e civiltà, insieme ad articoli di giornali o riviste, tutto material ampiamente e generosamente fornito dal nuovo libro di testo. Anche le abilità di ascolto sono, ovviamente, parte integrante di tutto il percorso di apprendimento della lingua straniera

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO

Mi ritengo una ferma sostenitrice del libro stampato come veicolo fondante della costruzione del proprio sapere poiché, come dice Daniel Pennac, il libro consente di “astrarci dal mondo per trovargli un senso”. La conoscenza e l'evoluzione attraverso la lettura del libro di carta sembrano correre un grosso pericolo in questi tempi così estremamente innovativi. Auguro a me stessa e agli studenti di oggi e di domani, di avere ancora il libero arbitrio di poter rivendicare il diritto della centralità del caro, ahimè vecchio, libro come simbolo di un atto sovversivo!

Il tempo per comprendere, come direbbe Lacan, è cancellato dall'esigenza di concludere il più rapidamente possibile: i nostri ragazzi sono già divorati da questa famelica modalità suggerita da ingerenze trans-umane!

Dunque si alla tecnologia al servizio dell'umano. No all'umano schiavo della tecnologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La crescita dell'allievo come individuo attento e motivato, anche se con le inevitabili difficoltà legate ad una fase estremamente delicata dello sviluppo psico-fisico, rimane sempre al centro dell'interesse del mio insegnamento il quale non prescinde mai dal considerare le varianti adolescenziali e post adolescenziali all'interno dell'apprendimento. A tutto ciò si accompagna l'insegnamento ed il rispetto delle regole che devono essere poste al centro del progetto educativo del sistema scolastico in sinergia e simbiosi con gli obiettivi educativi da parte delle singole famiglie .

Le verifiche scritte hanno una cadenza periodica e sono principalmente focalizzate su argomenti prettamente linguistici legati alla struttura e sintassi della lingua con esercizi volti a testare le quattro abilità di *speaking, reading, writing e listening*.

Al fine di chiarire il concetto di sufficienza e degli altri livelli valutativi, vengono allegate le descrizioni dei livelli di sufficienza e dei criteri di valutazione, sia per le prove scritte sia per quelle orali, declinati e discussi anche all'interno del dipartimento dei docenti di lingua inglese.

Livello 9-10 Ottimo / Eccellente

Sa usare le strutture della lingua in maniera sicura e autonoma. Sa utilizzare un ricco vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere con sicurezza parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti con puntualità e precisione. Sa esporre un argomento di studio in forma brillante, corretta e con lessico ricco e appropriato. Sa produrre con originalità un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 8 Buono

Sa usare le strutture della lingua in maniera autonoma. Sa utilizzare un nutrito vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma chiara, corretta e con lessico appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un argomento studiato.

Livello 7 Discreto

Sa usare le strutture della lingua con una certa disinvoltura. Sa utilizzare un vocabolario attivo in contesti vari di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Comprende un testo e sa riassumerne i punti salienti. Sa esporre un argomento di studio in forma corretta e con lessico nel complesso appropriato. Sa produrre un testo espositivo o argomentativo relativo a un tema studiato.

Livello 6 Sufficiente

Usa le strutture di base in maniera nel complesso corretta. Utilizza un semplice vocabolario attivo in contesti di vita quotidiana. Sa generalmente riconoscere parole nuove, di uso corrente, dal contesto (vocabolario passivo).

Livello 5 Insufficiente

Utilizza alcune strutture della lingua ma in modo poco corretto. Usa un vocabolario attivo modesto, talora con difficoltà, in contesti di vita quotidiana. Trova difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo). Trova difficoltà nel comprendere un testo. Espone con difficoltà gli argomenti di studio. Produce con qualche difficoltà un testo espositivo a livello elementare.

Livello 4 Gravemente insufficiente

Trova notevoli difficoltà a usare anche le strutture più semplici in maniera corretta. Trova molte difficoltà a comunicare in contesti di vita quotidiana. Trova molte difficoltà a riconoscere parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), o a comprendere un testo. Trova notevoli difficoltà a esporre gli argomenti di studio. Non riesce a produrre un testo espositivo sia pure a livello elementare.

Livello 3 Nullo

Non riesce a usare nemmeno le strutture più elementari della lingua, né a comunicare in semplici contesti di vita quotidiana. Non riconosce parole nuove dal contesto (vocabolario passivo), né comprende il senso di semplici brani di lettura. Non sa esporre gli argomenti di studio né produrre un testo espositivo sia pure in modo elementare.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE
PROVE ORALI

L'INSEGNANTE
Silvia Casaula

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
Prof. Ruggero Romani
A. S. 2021/22
INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE I sez. A
DISCIPLINA: Storia

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

- 1) Lo sviluppo della capacità di recuperare la memoria del passato e di orientarsi nella complessità del presente;
- 2) l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- 3) lo sviluppo della capacità di razionalizzare il senso del tempo e dello spazio;

COMPETENZE E CAPACITÀ:

1. conoscere la successione cronologica e la collocazione spaziale dei fatti storici
2. conoscere la terminologia specifica
3. conoscere le testimonianze storiografiche studiate.
4. esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
5. usare con proprietà la terminologia specifica
6. distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici
7. ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico

CONTENUTI

La rivoluzione del neolitico
Minoici e Micenei
Medioevo Ellenico, nascita della Polis
La polis arcaica, la 2° colonizzazione
Sparta
Atene da Solone a Clistene
Le guerre persiane
La pentecontetia
La guerra del Peloponneso
La crisi del IV secolo
Filippo di Macedonia
Alessandro il Grande
L'Ellenismo

L' occidente e l'Italia preromana
 La nascita di Roma
 Roma arcaica
 Le guerre puniche

Ricerche sulla civiltà greca
 LAVORI DI GRUPPO DI STORIA GRECA I A

- 1) L'uomo e l'economia. Lavoro e mestieri
- 2) L'uomo e la guerra
- 3) Diventare uomo Il cacciatore nero
- 4) Il cittadino. La democrazia
- 5) Pasti giochi divertimenti. Il simposio.
- 6) La giustizia....
- 7) La donna I
- 8) La donna II
- 9) L'omosessualità
- 10) Religione I: rito e santuario
- 11) Religione II : gli Dei

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Lezione frontale

Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d'istituto	
Testi in prestito e/o consultazione da altre biblioteche (comunale,...)	Saranno svolte ricerche da gruppi di studenti su parti di testi forniti dal docente
Lavagna Interattiva multimediale	<input type="checkbox"/> NO
Lavagna	

Interattiva multimediale, consultazione WEB	<input type="checkbox"/> NO
Laboratorio multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> SI
ALTRO:	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	Presentazione alla classe di una tesi argomentata	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	aLTRO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI TEST

1.

programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	0	2
2° quadrimestre	n°	0	3

Attività' integrative previste:

-
-

La tabella di valutazione è quella approvata dal dipartimento.

Senigallia 30-10-2022

RUGGERO ROMANI

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2019/2020
INDIRIZZO: CLASSICO
CLASSE I sez. A
DISCIPLINA GEOGRAFIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. Comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell’organizzazione territoriale, in rapporto con le strutture economiche, sociali e culturali, anche in prospettiva geostorica;
2. Comprensione del ruolo delle società umane nell’organizzazione dell’ambiente e del significato dell’ambiente naturale e della complessità di quello artificiale;
3. Descrizione sintetica e collocazione sul planisfero degli stati e padronanza del linguaggio cartografico come parte della competenza linguistica generale.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

Libro di testo: M. Bettini, M. Lentano, D. Puliga, “Lontani/Vicini” Vol. 1 (dalla preistoria all’età di Cesare) – Ed. scolastiche B. Mondadori /Pearson, 2019

1) TEMI E PROBLEMI DI GEOGRAFIA:

- Il Medio Oriente, terra di civiltà e conflitti: l’Iraq, la Turchia, la Palestina, l’Iran, la Siria*, l’Egitto*.
- Il territorio e i suoi abitanti: il debito con la Terra; emergenze planetarie; lo sviluppo sostenibile. Le variabili del clima, il valore delle risorse.
- Popoli: la popolazione in cifre; un mondo di città; le migrazioni, un fenomeno globale.
- L’Europa (dal volume: Italia, Europa, mondo): l’Europa occidentale, l’Europa centrale, l’Europa settentrionale; l’Europa orientale, l’Europa sud orientale.

Tempi: l'intero corso dell'anno

Metodologie didattiche INNOVATIVE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Lezione frontale

Supporti e tecnologie per la didattica (aggiuntivi al libro di testo)

	Titolo
Testi in prestito dalla biblioteca d’istituto	
Testi in prestito e/o consultazione	Saranno svolte ricerche da gruppi di studenti su parti di testi forniti dal docente

da altre biblioteche (comunale,...)	
Lavagna Interattiva multimediale	<input type="checkbox"/> NO
Lavagna Interattiva multimediale, consultazione WEB	<input type="checkbox"/> NO
Laboratorio multimediale	<input type="checkbox"/> SI
ALTRO:	

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	Presentazione alla classe di una tesi argomentata	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	aLTRO
<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI TEST

2.

programmazione DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	0	2
2° quadrimestre	n°	0	3

Attività' integrative previste:

-
-

La tabella di valutazione è quella approvata dal dipartimento.

Senigallia 30 -10-2021

RUGGERO ROMANI

LICEO CLASSICO "G. PERTICARI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: Classico
CLASSE I sezione A
DISCIPLINA Matematica

Prof.ssa VALENTINA GIROLIMETTI

LIBRI DI TESTO

1. M. Bergamini, G. Barozzi, **1 Matematica multimediale.azzurro**, Zanichelli

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Si rimanda a quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento per i Licei e a quanto elaborato nelle attività del Dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
-------------------	------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'insieme dei numeri naturali • Operazioni con i numeri naturali • Potenze e proprietà delle potenze • Espressioni aritmetiche • Multipli e divisori di un numero • Numeri primi e composti • Numeri primi fra loro • Scomposizione di un numero in fattori primi • MCD e mcm 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di numero naturale, cardinale e ordinale • Conosce il concetto di insieme ordinato • Sa definire le operazioni e conosce la terminologia relativa ai termini delle operazioni • Sa svolgere le quattro operazioni • Conosce il concetto di potenza, le sa calcolare e ne conosce le proprietà • Sa stabilire quali operazioni sono interne all'insieme dei numeri naturali • Conosce le precedenze tra operazioni e il ruolo della parentesi • Sa risolvere espressioni aritmetiche • Sa definire multipli e divisori di un numero • Conosce il concetto di numeri primi e composti • Conosce il concetto di numeri primi fra loro • Conosce il concetto di scomposizione • Sa scomporre un numero in fattori primi • Sa definire e determinare MCD e mcm fra due o più numeri • Sa risolvere problemi con il MCD e il mcm
---	---	---

Modulo 1 – NUMERI NATURALI

Tempi: Settembre - Ottobre

Modulo 2 – NUMERI INTERI RELATIVI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
------------	-----------	---

<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri relativi • Valore assoluto di un numero • Le operazioni con i numeri relative • Espressioni con i numeri relativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di numero relativo • Conosce il concetto di valore assoluto di un numero • Sa confrontare i numeri relativi • Sa definire le operazioni con i numeri relativi • Sa svolgere le operazioni con i numeri relative • Sa svolgere espressioni con i numeri relativi
---	---	--

Tempi: Ottobre

Modulo 3 – NUMERI RAZIONALI E REALI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le frazioni • La frazione come operatore • Frazioni equivalenti • Proprietà invariante delle frazioni • Semplificazione delle frazioni • Confronto tra frazioni • Le operazioni con le frazioni • Trasformazione da frazione a numero decimale e viceversa • Valore approssimato di un numero decimale • I numeri razionali assoluti • Proporzioni e percentuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di frazione • E' consapevole che la frazione è un operatore • Sa definire le frazioni equivalenti • Conosce la proprietà invariante delle frazioni • Sa semplificare e confrontare frazioni • Sa definire e svolgere operazioni tra frazioni • Sa trasformare una frazione in numero decimale e viceversa • Sa approssimare un numero decimale • Sa definire un numero razionale assoluto • Sa impostare e risolvere proporzioni • Sa calcolare le percentuali • Sa eseguire espressioni con i numeri razionali assoluti • Sa risolvere problemi con proporzioni e percentuali

Tempi: Ottobre - Novembre

Modulo 4 – INSIEMI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente • Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è un insieme • La rappresentazione degli insiemi • I sottoinsiemi • L'insieme delle parti • Le operazioni con gli insiemi: intersezione, unione, differenza, prodotto cartesiano • Il complementare di un insieme rispetto ad un insieme universo • La partizione di un insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di insieme • Sa rappresentare un insieme per elencazione, per caratteristica e mediante i diagrammi di Venn • Sa definire il concetto di sottoinsieme proprio e improprio • Sa elencare l'insieme delle parti di un insieme • Sa eseguire le operazioni tra insiemi • Sa definire il complementare di un insieme rispetto ad un insieme universo • Sa determinare partizioni per un insieme • Conosce i simboli propri del linguaggio degli insiemi

Tempi: Novembre
Modulo 5 – MONOMI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)

<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre dal linguaggio verbale ad un linguaggio simbolico e viceversa • Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Espressioni letterali • Monomi • Monomi simili • Grado di un monomio • Operazioni con i monomi • MCD e mcm tra monomi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa definire il concetto di espressione letterale • Sa calcolare il valore di espressioni letterali una volta assegnato il valore numerico alle lettere che vi compaiono • Sa definire il concetto di monomio e conosce la terminologia • Sa definire e riconoscere monomi simili • Sa definire e stabilire il grado complessivo di un monomio e quello relativo ad una singola lettera • Sa definire le operazioni tra monomi • Sa svolgere operazioni tra monomi • Sa risolvere espressioni con i monomi • Sa calcolare MCD e mcm tra monomi
---	--	--

Tempi: Dicembre

Modulo 6 – POLINOMI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre dal linguaggio verbale ad un linguaggio simbolico e viceversa • Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Polinomi • Grado di un polinomio • Operazioni tra polinomi: somma algebrica, moltiplicazione e divisione di un polinomio per un monomio, moltiplicazione di polinomi • Prodotti notevoli: prodotto di una somma per una differenza, quadrato di un binomio e di un trinomio, cubo di binomio • Espressioni polinomiali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa definire il concetto di polinomio • Sa definire e determinare il grado di un polinomio complessivo e rispetto ad una lettera • Sa definire e calcolare somma algebrica e moltiplicazione tra polinomi • Sa moltiplicare e dividere un polinomio per un monomio • Conosce l'utilità dei prodotti notevoli • Sa risolvere prodotti notevoli • Sa risolvere espressioni polinomiali con i prodotti

		notevoli
--	--	----------

Tempi: Dicembre - Gennaio

Modulo 7 – EQUAZIONI LINEARI NUMERICHE IN UNA INCOGNITA

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di equazione • Principi di equivalenza • Conseguenze dei principi di equivalenza • Significato e verifica della soluzione • Equazioni lineari intere • Problemi di primo grado di natura algebrica e geometrica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di equazione • Conosce e sa applicare i principi di equivalenza • Sa vedere nella regola del trasporto una conseguenza del primo principio • Sa risolvere un'equazione lineare intera • Sa risolvere semplici problemi di primo grado

Tempi: Febbraio - Marzo

Modulo 8 – SISTEMI LINEARI NUMERICI

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Le equazioni di primo grado in due incognite • Definizione di sistema • Risoluzione dei sistemi lineari • Verifica della soluzione • Interpretazione grafica di equazione in due incognite e di sistema di due equazioni • Sistemi determinati, indeterminati e impossibili 	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce a vedere le soluzioni di un'equazione lineare in due incognite come coppie di numeri • Conosce la definizione di sistema • Sa risolvere un sistema di primo grado col metodo di sostituzione • Sa risolvere un sistema di primo grado col metodo di riduzione • Sa verificare la soluzione di un sistema • Conosce l'interpretazione geometrica di un'equazione in due incognite e di sistema • Sa riconoscere un sistema determinato, indeterminato e impossibile sia algebricamente che graficamente
---	--	--

Tempi: Marzo - Aprile

Modulo 9 – DISEQUAZIONI LINEARI NUMERICHE

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni lineari e saperle applicare in contesti reali • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e rappresentazione di intervalli • Disuguaglianze numeriche • Disequazioni • Principi di equivalenza • Disequazioni lineari intere 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il concetto di intervallo • Conosce i principi di equivalenza per le disequazioni • Sa risolvere disequazioni lineari intere • Sa rappresentare su una retta orientate l'insieme delle soluzioni di una disequazione • Sa scrivere l'insieme delle soluzioni di una disequazione sotto forma di intervallo

Tempi: Aprile - Maggio

Modulo 10 – ELEMENTI DI GEOMETRIA SINTETICA

COMPETENZE	CONTENUTI	OBIETTIVI (in neretto gli obiettivi minimi)
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche del piano individuandone reciproche relazioni• Ragionare correttamente e sviluppare dimostrazioni• Individuare invarianti di figure geometriche e utilizzarle per sviluppare dimostrazioni e risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">• Concetti primitive• Postulato e Teorema• Postulati della retta e del piano• Figure geometriche e loro congruenza• Proprietà dei triangoli• Congruenza dei triangoli Parallelismo e perpendicolarità	<ul style="list-style-type: none">• Sa distinguere i concetti di ente primitivo, postulato e teorema• Conosce il concetto di dimostrazione di un teorema• Conosce i postulati della retta e del piano• Conosce il concetto di figure congruenti• Conosce le proprietà fondamentali dei triangoli• Conosce i criteri di congruenza dei triangoli• Conosce i criteri di parallelism• Sa applicare le conoscenze nelle dimostrazioni

Tempi: Novembre - Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

- **LEZIONE FRONTALE**
- **DIDATTICA LABORATORIALE**
- **FLIPPED CLASSROOM**
- **APPROCCIO PROBLEMATICO PER INTRODURRE IL QUADRO TEORICO**
- **TUTORAGGIO TRA PARI**
- **VIDEOLEZIONI**
- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E RINFORZO**

**SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA
(IN AGGIUNTA AL LIBRO DI TESTO)**

- **LABORATORIO MULTIMEDIALE**
- **DISPENSE**
- **TABLET**
- **CLASSROOM**

VALUTAZIONE, TIPOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

Si svolgeranno almeno una verifica orale e almeno tre verifiche scritte a quadrimestre. Nelle prove scritte sarà indicato accanto ad ogni esercizio il relativo punteggio e saranno inoltre

noti allo studente la modalità di assegnazione della votazione alla prova e il livello di sufficienza. Le prove orali consistiranno nello svolgimento di esercizi alla lavagna con l'applicazione dei concetti teorici coinvolti, con attenzione anche all'uso appropriato del linguaggio disciplinare specifico. Saranno oggetto di valutazione, secondo griglie e criteri preliminarmente condivise con studenti, i lavori di gruppo e le lezioni svolte in modalità flipping e ogni intervento orale secondo la seguente tabella:

Qualora la situazione epidemiologica richiedesse il ricorso alla DAD, si svolgeranno verifiche orali a distanza e test in Moduli Google.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie definite e condivise dal Dipartimento Disciplinare.

Tabella per la valutazione orale			
(quattro interventi costituiscono una prova orale)			
interventi positivi " + "	interventi approssimativi " ± "	interventi errati o mancata risposta " - "	voto
4	0	0	8½ - 9
3	1	0	8
3	0	1	7½
2	2	0	7
2	1	1	6½
1	3	0	6
2	0	2	5½
1	2	1	
0	4	0	
1	1	2	5
0	3	1	
1	0	3	4½
0	2	2	
0	1	3	
0	0	4	4

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero avverrà in itinere mediante esercizi di potenziamento e rinforzo individuale e/o esercitazioni di gruppo.

Se sarà possibile, potranno essere attivati corsi di recupero in orario extra scolastico.

Senigallia, 17.10.2022

L'insegnante
Valentina Girolimetti

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: LICEO CLASSICO
CLASSE 1 sez. AL
DISCIPLINA SCIENZE

Prof.ssa Anna Maria Rossolini

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Competenze chiave di cittadinanza

1. Acquisire, interpretare e comunicare informazioni.
2. Individuare collegamenti e relazioni.
3. Collaborare e partecipare.
4. Imparare ad imparare.
5. Progettare e risolvere problemi.
6. Agire in modo autonomo

Competenze disciplinari

Livelli

1. Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità	
1.1 Descrivere un fenomeno naturale e artificiale con un linguaggio appropriato. 1.2 Comunicare in modo efficace e rigoroso e saper usare il simbolismo specifico	A (Livello3) descrive i fenomeni in modo completo e rigoroso utilizzando un linguaggio appropriato e simbologia specifica B (Livello 2) descrive i fenomeni in modo sicuro con linguaggio appropriato usando in modo adeguato la simbologia specifica C (Livello 1) descrive i fenomeni in modo semplice con un linguaggio e una simbologia sostanzialmente corretti D (Livello 0) non riesce a descrivere semplici fenomeni neanche guidato
1.3 Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno e correlarli, anche ricorrendo a modelli Trasferire le conoscenze in contesti diversi	A (Livello3) individua e correla autonomamente i diversi aspetti di un fenomeno B (Livello 2) individua e correla aspetti essenziali di un fenomeno C (Livello 1) mette in relazione i concetti fondamentali di un fenomeno in modo guidato D (Livello 0) non riesce a mettere in relazione i concetti neanche guidato
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni	

2.1 Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto	A (Livello3) individua analogie e differenze e coglie autonomamente relazioni in situazioni complesse B (Livello 2) individua analogie e differenze e coglie relazioni in situazioni semplici C (Livello 1) individua analogie e differenze e coglie relazioni, guidato D (livello 0) non riesce ad individuare analogie, differenze e cogliere relazioni neanche guidato
2.2 Riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente	A (Livello3) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno complesso, raccoglie ed elabora dati quantitativi correttamente e in modo autonomo B (Livello 2) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccoglie ed elabora dati quantitativi in modo semplice C (Livello 1) riordina in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccoglie i dati quantitativi, se guidato D (Livello 0) non riesce a riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno e raccogliere dati quantitativi neanche guidato
2.3 Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni	A (Livello3) confronta i risultati con i dati attesi e fornisce interpretazioni valide in modo autonomo B (Livello 2) confronta i risultati con i dati attesi e guidato, fornisce interpretazioni C (Livello 1) guidato, confronta i risultati con i dati attesi D (Livello 0) non riesce a confrontare i risultati con i dati attesi neanche guidato

Il livello 1 di ogni competenza corrisponde agli obiettivi minimi richiesti.

CONTENUTI DISCIPLINARI - CONOSCENZE:

Nel primo biennio si affronta lo studio della chimica, delle scienze della terra e della biologia. Gli argomenti sono trattati in unità didattiche all'interno dei quali verranno individuate temi e concetti. Nel secondo anno si approfondisce lo studio della CHIMICA e delle SCIENZE DELLA TERRA.

- Introduzione alla chimica: Atomi e legami chimici
- Il Sistema Solare e la Terra
- Dinamicità della litosfera; fenomeni sismici e vulcanici
- I minerali e le proprietà fisiche; le rocce magmatiche; le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce
- L'idrosfera e i fondali marini; caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua; i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti
- L'atmosfera; il clima; le conseguenze delle modificazioni climatiche: disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane

Tempi: Intero anno scolastico

LIBRO DI TESTO: Tarbuck, Lutgens - Le sfere della Terra - primo biennio - PEARSON; Testo consigliato: Posca, Fiorani – *CHIMICA PIÙ.VERDE* - ZANICHELLI

COMPETENZE:

L'alunno sa:

- che la materia è fatta di atomi e ne conosce la struttura e i suoi legami;
- che nell'atomo le particelle sono distribuite in livelli di energia;
- che gli elementi sono elencati e raggruppati in una tavola che tiene conto delle loro caratteristiche in modo periodico;
- che la Terra è l'insieme degli ecosistemi e che è costituita da sfere inorganiche che si compenetrano;
- che l'interno della Terra non è omogeneo e che per scoprirlo esistono solo metodi indiretti (sismica a riflessione);
- che la Terra ha una forma particolare e che oggi ci sono metodi evoluti per controllarne la forma e l'estensione delle terre emerse (GPS);
- come si è formato il Sistema Solare;
- che le rocce sono aggregati naturali di minerali;
- che le rocce si formano secondo processi superficiali e profondi;
- come è fatto un vulcano, quali sono i suoi prodotti e come si può vivere alle sue pendici; che un terremoto si può misurare e prevenire ma non si può prevedere;
- che le acque sia continentali che marine sono stratificate così come lo è la nostra atmosfera.

ABILITA':

L'alunno:

- sa spiegare la struttura della materia e la struttura dell'atomo;
- conosce e usa la tavola periodica degli elementi;
- prende coscienza dei processi che formano e modellano la superficie terrestre come un continuum temporale (attualismo);
- sa distinguere una roccia e risalire al processo che l'ha formata;
- sa riconoscere le interazioni tra i fenomeni naturali, anche i più estremi;
- riesce a ricostruire la storia del nostro pianeta dalla sua formazione, sia all'interno del sistema solare che nei grandi cataclismi del passato (estinzione dei dinosauri);
- è in grado di ricostruire la storia geologica dell'Italia e della nostra regione.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Sapendo che, attraverso quotidiani, televisione e studi precedenti, gli alunni hanno già acquisito alcune conoscenze nel campo delle materie scientifiche, ma anche che tale apprendimento è per lo più superficiale, frammentario e carente di sistematicità, si ritiene di dover iniziare lo svolgimento del programma non dando nulla per scontato, ma avendo sempre una particolare attenzione nell'affrontare le varie unità didattiche da diversi punti di vista e in modo interlocutorio, al fine di rendere la materia viva ed interessante.

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
SI		SI	SI	SI	SI	Classroom e Google Suite, Kahoot

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

	Titolo
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE E CONSULTAZIONE WEB	SI
ALTRO (SPECIFICARE)	SI
ALTRO:	Fotocopie, laboratorio di scienze e chimica, dispositivi tecnologici personali per l'utilizzo di materiale multimediale, piattaforma Classroom e Kahoot

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali e scritte si fa riferimento alle griglie di valutazione definite dal proprio dipartimento disciplinare.

Per le verifiche orali si usa la seguente tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI: INDICATORI

Livello delle prestazioni	Giudizio sintetico	voto
Esito molto lacunoso, con gravi e numerosi errori. Non conoscenza dei contenuti	GRAV. INSUFF.	2-4
Esito lacunoso ed incompleto con errori non particolarmente gravi.	INSUFFICIENTE	5
Conoscenze elementari, manualistiche, con lievi errori. Comprensione del testo e applicazione regole fondamentali.	SUFFICIENTE	6
Conoscenze/competenze essenziali, frutto di lavoro diligente, espone in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento. Conoscenza e applicazione delle regole.	DISCRETO	7
Capacità di approfondimento e di esposizione chiara e fluida. Padronanza di contenuti e regole.	BUONO	8

Capacità di rielaborazione personale e critica, sicura padronanza della terminologia. Prova completa, rigorosa, personale, criticamente rielaborata.	OTTIMO ECCELLENTE	9-10
--	----------------------	------

Per le verifiche scritte:

Per le verifiche scritte di qualunque tipologia si assegnerà un punteggio per ogni esercizio e si farà il rapporto tra il punteggio ottenuto nella prova di verifica e il punteggio massimo. La percentuale servirà per definire il voto mettendo la sufficienza al 50%.

Esempio di criterio per la valutazione delle verifiche scritte:

$$\text{VOTO} = (\text{Punti ottenuti/Punti max}) \times (\text{Voto max-Voto min}) + \text{Voto min}$$

L'insegnante potrà assegnare pesi diversi alle prove, come previsto dal registro elettronico, in relazione al suo giudizio sulla difficoltà delle stesse.

VALUTAZIONE TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEM I	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE E SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
					SI	SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALI E (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
SI		SI			

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	1	1
2° quadrimestre	n°	1	1

Visto l'esiguo numero di ore settimanali (2), si prevedono almeno due prove a quadrimestre. Le verifiche saranno orali, test a risposta aperta, a risposta chiusa o test a scelta multipla. Trattandosi di una materia orale verrà privilegiata l'interrogazione.

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE PREVISTE:

In itinere

SENIGALLIA, 30/10/2022

L'INSEGNANTE

Anna Maria Rossolini

LICEO CLASSICO “G. PERTICARI”
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2022/2023
INDIRIZZO: Liceo Classico
CLASSE 1 sez. AL
Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa M.CRISTINA MAZZAFERRI

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

La pratica degli sport, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente

CONOSCENZE:

- Conoscere il corpo umano: le sue parti, la sua funzionalità
- Avere disponibilità e controllo segmentario.
- Compiere azioni semplici nel più breve tempo possibile.
- Raggiungere una discreta mobilità articolare.
- Raggiungere un discreto controllo del tono muscolare.
- Consolidare la strutturazione spazio - temporale e la coordinazione oculo-manuale.
- Consolidare l'equilibrio statico e dinamico.
- Conoscere gli elementi essenziali, il regolamento di alcuni giochi sportivi e saperne eseguire i fondamentali; conoscere le modalità cooperative per valorizzare ogni membro della squadra.
- Conoscere nei suoi aspetti teorico e pratico il gioco della pallavolo.
- Conoscere la terminologia specifica del movimento e la nomenclatura delle diverse parti del corpo.
- Conoscere il sistema scheletrico.
- Conoscenza dei principi di una sana alimentazione.
- Conoscere i principi della comunicazione e i principali modi di comunicare
- Conoscere le norme elementari di igiene personale e di comportamento ai fini della sicurezza personale, della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non
- Attività e pratiche motorie in ambiente naturale
- Esercizi e giochi di reazione motoria a stimoli acustici e visivi
- Attività ed esercizi per migliorare la mobilità articolare
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche semplici, complesse e in volo
- Circuiti di destrezza, velocità e di forza
- Respirazione: varie tecniche
- Giochi sportivi individuali e di squadra (Pallavolo, Badminton, Tamburello, ecc.) e non codificati
- Tecniche di espressione corporea
- Problem-solving motori
- Terminologia specifica della disciplina e nomenclatura delle varie parti del corpo
- Sistema scheletrico
- Alimentazione

EDUCAZIONE CIVICA: Spirito di squadra, valore dell'amicizia

Nelle proposte operative il carico di lavoro viene inserito in modo graduale, tenendo conto dell'età auxologica, della disponibilità motoria, della capacità di comprensione e di assimilazione degli alunni e della situazione iniziale nei confronti degli obiettivi che dovranno essere conseguiti.

Tempi: l'intero corso dell'anno

COMPETENZE

- Elaborare risposte motorie adeguate in situazioni non complesse anche realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.
- Saper applicare correttamente il gesto motorio richiesto, dimostrando una sufficiente conoscenza teorica
- Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.
- Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

ABILITA'

- Essere in grado di realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive. Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici.
- Saper assumere posture corrette; saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni; saper mantenere il controllo e la concentrazione in esperienze motorie semplici
- Saper utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in maniera efficace
- Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse
- Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Apprendimento cooperativo	Problem Posing Problem Solving	Ricerche individuali
---------------------------	-----------------------------------	----------------------

SUPPORTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA (AGGIUNTIVI AL LIBRO DI TESTO)

Lavagna interattiva multimediale	Consultazione WEB	Laboratorio multimediale	Stereo con usb e cd
----------------------------------	-------------------	--------------------------	---------------------

METODOLOGIA

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie, nel biennio si cerca di favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggior precisione, anche tecnica, del movimento. La metodologia sarà basata sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, per consentire di creare i presupposti della plasticità neuronale e della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni. Accanto alla lezione frontale si proporranno lavori a coppie e a gruppi per favorire la socializzazione. Tutte le attività saranno proposte all'intera classe affinché tutti si abituino a svolgere qualunque compito assegnato.

Le attività presenteranno diverse varianti operative che saranno aperte al contributo creativo di ogni studente. Una adeguata utilizzazione delle diverse attività permette di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire ed orientare le attitudini personali.

Come supporto alla parte teorica si utilizzerà un libro di testo che verrà integrato da appunti, fotocopie, sussidi audio-visivi, ecc. ecc..

VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione, oltre ad una sistematica osservazione dell'attenzione, impegno, interesse e comportamento dimostrati, verranno eseguite periodicamente delle verifiche sul lavoro svolto. La valutazione dovrà consentire di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche consuntive da prove pratiche, questionari, prove orali. All'interno di ogni singolo obiettivo sarà valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente; si cercherà soprattutto di constatare se l'allievo ha interiorizzato le esperienze vissute, se ha compreso il significato delle attività svolte e se ha raggiunto una certa conoscenza di base del movimento.

Per la valutazione complessiva si terrà conto:

- dei risultati ottenuti nelle varie prove
- dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni
- Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti a quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico o da documentazione del genitore, incideranno negativamente sulla valutazione finale.

MODALITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Verranno attuate verifiche:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)

- prove pratiche: : esercizi a corpo libero o con attrezzi, percorsi, coreografie, risoluzione di problem-solving, pratica di giochi sportivi a squadra e individuali
- prove teoriche: questionari, test, prove strutturate e semi-strutturate, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, relazioni

Si considera sufficiente la prestazione quando l'alunna dimostra:

- prove pratiche: conoscenza elementare del movimento, capacità di eseguire il gesto con una certa precisione, capacità di applicare la maggior parte delle regole fondamentali.
- prove teoriche: conoscenza dei contenuti.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LIVELLO PRESTAZIONI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
PROVA NON SVOLTA	NEGATIVO	1-2
ESITO MOLTO IMPRECISO, SCARSA CONOSCENZA DELLE REGOLE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3 – 4
ESITO INCOMPLETO CON ERRORI NON PARTICOLARMENTE GRAVI	INSUFFICIENTE	5
CONOSCENZA ELEMENTARE CON LIEVI ERRORI. CAPACITÀ DI APPLICARE LE REGOLE FONDAMENTALI. CAPACITÀ DI ESEGUIRE IL GESTO CON UNA CERTA PRECISIONE.	SUFFICIENTE	6
CONOSCENZE/COMPETENZE ESSENZIALI, ESEGUITE IN FORMA CORRETTA; LAVORO DILIGENTE. CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE REGOLE.	DISCRETO	7
CAPACITÀ DI ESECUZIONE FLUIDA E PRECISA. PADRONANZA DEL GESTO E DELLE REGOLE.	BUONO	8
CAPACITÀ DI ESECUZIONE SICURA. PROVA COMPLETA E RIGOROSA. CONOSCENZA APPROFONDATA DELLE REGOLE.	OTTIMO	9
CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE COMPETENZE ACQUISITE AD ALTRE SITUAZIONI. COMPLETO CONTROLLO DEL GESTO. SICURA PADRONANZA DELLA TERMINOLOGIA. PROVA COMPLETA, RIGOROSA, PERSONALE.	ECCELLENTE	10

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	pratiche	Orali/scritte
1° quadrimestre	n°	2	1
2° quadrimestre	n°	2	1

SENIGALLIA, 21/10/2022

L'INSEGNANTE

MAZZAFERRI M.CRISTINA

SENIGALLIA, 29/10/2022

Progetto per l'EDUCAZIONE CIVICA

Classe 1AL - Coordinatore per l'Educazione Civica di classe: **Prof.ssa Oretta Olivieri**

Dall'Io al Noi: le Comunità in cui viviamo

Tot. Ore 33

Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro
a) La famiglia <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione e famiglia (cenni) - Nuovi tipi di unione affettiva - I doveri dei genitori verso i figli e viceversa; imparare a vivere in società - Agenda 2030 (breve introduzione) obiettivo n. 5 	Storia (Romani)	Primo	4	Famiglia e società dall'età classica ad oggi: Romani	
	Greco/latino (Olivieri)	Primo	4	La Costituzione: struttura, i principi fondamentali; il diritto all'istruzione.	
b) La scuola <ul style="list-style-type: none"> - Diritto/dovere allo studio - Le leggi, il Ministero dell'Istruzione - Libertà di insegnare e di imparare - Pensare per agire - Rimuovere gli ostacoli: l'abbandono scolastico, il disagio socio-economico - Le regole del vivere comune a scuola: il regolamento d'Istituto, il patto di corresponsabilità 		Primo		Diritti e doveri: laboratorio sul tema...	
	IRC (Petrucci)	Secondo	4	Il metodo Montessori... la scuola forma la Comunità dei cittadini del domani	
	Matematica (Girolimetti)	Primo	1	Film e laboratorio "Freedom writers"	
	Greco/Latino		6		

- Agenda 2030, obiettivo n. 4		Primo/Secundo		Visita scuola infanzia montessoriana di Scapezzano e riflessione/ristituzione esperienza	
Le Relazioni ai tempi della Rete...? Tot. ore ...					
Contenuti	Materie	Quadrimestre	n. ore	Attività previste	altro
c) Gli amici <ul style="list-style-type: none"> - La vera amicizia - L'amicizia ai tempi dei social - Agenda 2030, obiettivo n.3 	Scienze motorie e sportive (Mazzaferri) Italiano (Piermattei)	Secondo Primo	2 5	Film... Visione di film "Anna Frank e il diario segreto" e attività di approfondimento	
d) Vivere il web <ul style="list-style-type: none"> - Comunità virtuali: la rete come luogo per "condividere" o "isolarsi" - Le patologie di rete - Il web tra rischi e opportunità - Inquinamento digitale Agenda 2030, Obiettivo n.5 e n. 13	Matematica (Girolimetti) Scienze (Rossolini)	Primo	4 Bambini e adolescenti digitali 3	Incontro con Associazione Nazionale DI.TE. Analisi problema, ricerca e test di verifica	

